



PRATICA QUOTIDIANA

Che cosa s'intende con «raccolta differenziata»?

Che cos'è la raccolta differenziata? Senza dubbio si tratta di un passaggio chiave nel processo di gestione di rifiuti e si riferisce al sistema del loro smistamento. Prevede come primo passaggio una loro differenziazione da parte di ciascun cittadino, in base alla natura del singolo elemento o delle sue parti costitutive (ad esempio vetro, carta, plastica, organico, ecc.). In sostanza l'o-

biiettivo è separare fra di loro i rifiuti di diversa natura, per poi indirizzarli verso il rispettivo e più adatto trattamento di smaltimento o recupero. Una volta raccolto dalle nostre abitazioni il rifiuto può infatti essere stoccato in discarica, all'inceneritore, al termovalorizzatore per il residuo indifferenziato, al compostaggio per l'organico o al riciclo per il differenziato. Quest'ultima è la strada intrapresa da carta,

vetro, alluminio, acciaio, plastica e RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). Secondo l'ultimo rapporto annuale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, riferito al 2020, sono state prodotte 28,9 milioni di tonnellate di rifiuti urbani. La percentuale di raccolta differenziata si è attestata al 63% della produzione nazionale, con una crescita di 1,8 punti rispetto al 2019.

Riciclo

TENDENZE, PROTAGONISTI, PIACERI

RICORRENZA IMPORTANTE

Il 18 marzo si celebra la Giornata Mondiale del Riciclo: l'obiettivo è sensibilizzare ciascuno di noi

1000 Il 18 marzo non è una data comune: si tratta infatti della Giornata Mondiale del Riciclo. Parliamo di una ricorrenza dedicata a celebrare l'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti per lo sviluppo di un'economia circolare, che valorizzi appieno le risorse e tuteli il futuro del pianeta.

È stata istituita nel 2018 dalla Global Recycling Foundation, per sensibilizzare la popolazione di tutto il pianeta. Certamente un ruolo importante lo giocano istituzioni e governi, ma in primo piano ci sono anche le buone pratiche che fanno parte della nostra quotidianità: è qui che entra in gioco la raccolta differenziata. Secondo una ricerca pubblicata a fine febbraio sugli atteggiamenti degli italiani a favore dell'ambiente condotta da AstraRicerche per con-

to di Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica), è possibile stilare una lista di comportamenti messi in atto dagli italiani per contribuire alla soluzione dei problemi ambientali.

Al primo posto, con il 69%, troviamo proprio la pratica costante della raccolta differenziata, seguita dagli accorgimenti per consumare meno luce (61,6%), meno gas (58,8%) e dalla scelta di elettrodomestici a basso consumo energetico (52,9%). In particolare le donne compiono questi gesti quotidiani più degli uomini e s'impegnano maggiormente negli acquisti e consumi sostenibili (88% vs. 68%), privilegiando nello specifico i prodotti non inquinanti, con packaging riciclabile o imballi in carta/cartone.



il futuro nelle nostre mani

CON IL TUO AIUTO E IL NOSTRO LAVORO, **NOVARA** MIGLIORA LA SUA ATTITUDINE AMBIENTALE.

 +  = **74%** RACCOLTA DIFFERENZIATA

www.assanovara.it

ASSA SERVIZI AMBIENTALI NOVARA

POTENZIALITÀ E SUGGERIMENTI UTILI

Dalla plastica si ottiene nuovo materiale da reimmettere nei processi produttivi

Il riciclo della plastica rappresenta un settore specifico: l'intero processo è costituito da un insieme di operazioni volte ad ottenere nuovo materiale da reimmettere nei processi produttivi.

In particolare la raccolta delle materie plastiche riguarda gli imballaggi: costituiscono infatti una percentuale che supera il 50% della plastica contenuta nei rifiuti urbani. Secondo i dati forniti da Corepla (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica), nel 2020 i rifiuti di imballaggi sono aumentati, in linea con il trend degli ultimi anni, raggiungendo le 655.393 tonnellate. Di queste, 625.115 tonnellate derivano dalla raccolta differenziata urbana, mentre 30.278 da commercio e industria.

Dal riciclo degli imballaggi in plastica si può ottenere tantissimo: pensiamo ad esempio che con 10 bottiglie di plastica si fa un maglione (70% lana e 30% PET). Oppure che con 25 kg di plastiche miste si fa una panchina. Ancora? Con mille bottiglie in PET si realizza un'intera cucina, mentre con 11 flaconi del latte si fa un annaffiatoio.



Inoltre ecco un paio di buone abitudini da seguire per una raccolta differenziata di qualità. Prima regola: cercare di svuotare al meglio gli imballaggi e, se è possibile, schiacciarli prima di metterli nel contenitore della raccolta differenziata. La bottiglia, per esempio, va appiattita o schiacciata sul lato lungo e conferita con il tappo avvitato: ci aiuti così a selezionare plastiche differenti e ad avviarle più facilmente a riciclo. Non va dimenticato poi che la raccolta differenziata della plastica riguarda solo gli imballaggi, quindi bottiglie, barattoli, flaconi, buste e

sacchetti per pasta-snack-patatine, pellicole trasparenti, vaschette in plastica, contenitori per yogurt e bicchieri. Tutti gli altri oggetti di plastica, invece, devono essere gettati nell'indifferenziato/secco residuo o, soprattutto se ingombranti, occorre seguire le indicazioni specifiche del proprio Comune.

Da ricordare infine, in particolare per le stoviglie monouso come piatti e bicchieri, di leggere bene l'etichetta: facciamo attenzione a non inserire plastica biodegradabile e compostabile nella raccolta della plastica.